

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

DUP 2023/2025

Unione dei Comuni della Bassa Romagna



01 il contesto socio economico

ALLEGATO 2 - LE CONDIZIONI ESTERNE



IL CONTESTO DEMOGRAFICO

La popolazione residente al 1 gennaio 2022 in Bassa Romagna ammonta a 101.361 unità (**D1**) e mantiene l'andamento negativo osservato negli ultimi anni, seppur con un lieve miglioramento rispetto all'annata precedente (-0,1% contro il -0,5% registrato tra 2020 e 2021), dovuto probabilmente anche al diminuire dei decessi causati dalla pandemia.

Nel biennio 2020-2021 si registra una variazione dei decessi rispetto alla media degli anni precedenti 2015-2019 superiore all'8,8%, un dato migliore rispetto a quello della provincia di Ravenna (12,2%) e Nazionale (12,7%), un dato confortante se si pensa alla rilevanza della quota di cittadini over 65.

D1 *Popolazione suddivisa per fasce d'età*

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti
2002	9.656	60.408	24.969	95.033
2003	9.951	60.333	25.221	95.505
2004	10.252	60.586	25.496	96.334
2005	10.709	60.689	25.713	97.111
2006	11.097	60.908	26.001	98.006
2007	11.522	61.316	26.046	98.884
2008	12.087	62.560	26.041	100.688
2009	12.574	63.684	26.076	102.334
2010	12.941	64.115	26.080	103.136
2011	13.232	64.426	25.960	103.618
2012	13.175	62.952	25.941	102.068
2013	13.392	62.926	26.234	102.552
2014	13.507	63.033	26.654	103.194
2015	13.541	62.533	26.929	103.003
2016	13.462	62.203	26.998	102.663
2017	13.384	62.131	27.149	102.664
2018	12.852	61.945	27.517	102.314
2019	13.255	61.877	27.227	102.359
2020	13.058	61.789	27.140	101.987
2021	12.829	61.565	27.075	101.469
2022	12.641	61.528	27.192	101.361

D2 Popolazione per Comune e genere

Comune	M	F	Totale
Alfonsine	5.650	5.946	11.596
Bagnacavallo	8.051	8.492	16.543
Bagnara di Romagna	1.198	1.210	2.408
Conselice	4.679	4.894	9.573
Cotignola	3.602	3.773	7.375
Fusignano	3.988	4.099	8.087
Lugo	15.556	16.712	32.268
Massa Lombarda	5.301	5.328	10.629
Sant'Agata sul Santerno	1.408	1.474	2.882

Fonte: Regione Emilia Romagna dati ISTAT aggiornamento 27/05/2022

D3 Incidenza popolazione straniera

Comuni	Incidenza Stranieri (%)		
	Anno 2019	Anno 2021	Anno 2022
Alfonsine	11,2	11,2	11,3
Bagnacavallo	13,1	12,9	13,0
Bagnara di Romagna	12,3	11,6	11,5
Conselice	15,9	16	15,1
Cotignola	7,9	7,9	8,8
Fusignano	13,8	14	13,5
Lugo	12,6	12,5	12,7
Massa Lombarda	18,8	18,8	18,9
Sant'Agata sul Santerno	11,8	11,2	11,6
TOTALE	13	13,1	13,2
Provincia di RAVENNA	12,2	12,2	12,2

Si conferma il dato registrato negli ultimi anni, secondo il quale il tasso di crescita negativo della popolazione viene in parte bilanciato dal dato migratorio (D3) che ha una costante, ma non rilevante crescita a livello di Unione, con delle marcate differenze se si analizzano i singoli Comuni. Si passa infatti dal tasso di crescita registrato a Cotignola (+0,9% in un anno) a un dato completamente opposto a Conselice (-0,9%).

La presenza di stranieri sul territorio della Bassa Romagna si conferma anche nel 2022 come un dato significativo, di poco superiore anche alla media regionale (12,8%) pur registrando variazioni minime a livello aggregato. Anche se i bisogni di questa fascia di popolazione sono strutturati, è necessario continuare a rafforzare la coesione sociale in modo che sia alimentata positivamente dalla multiculturalità. Gli eventi bellici che hanno colpito l'Europa dell'est negli ultimi mesi hanno acuito una situazione socio-economica che stava riprendendosi faticosamente dalla pandemia. Il protrarsi di questo conflitto porterà con sé ulteriori fragilità e bisogni,

La fotografia dei residenti stranieri in Bassa Romagna mostra che si tratta di 12.507 unità, provenienti principalmente da Romania, Marocco e Albania (il 62,5% del totale, dati del sistema informativo Pablo anno 2022). Confrontando il dato del 2011 si ricava una variazione 2022/2021 del 7,6%, superiore al dato provinciale che si attesta sul 4,6%, ma inferiore a quello nazionale (13,2%).

IL CONTESTO SOCIALE

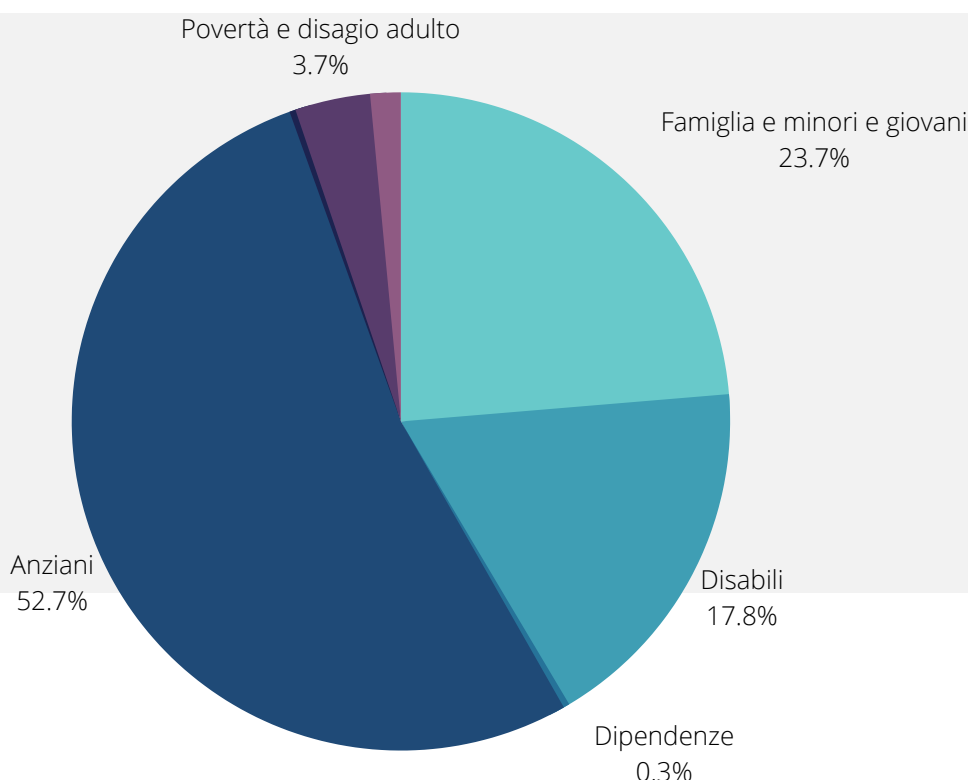
Nel corso del 2021 il sistema del Welfare della Bassa Romagna ha dovuto far fronte alle problematiche legate agli effetti del Covid19 e dell'emergenza economica e sociale.

Anziani e disabili sono tra i più colpiti, ma di riflesso queste difficoltà gravano anche sulle famiglie che se ne prendono cura. La riapertura dei servizi diurni destinati a queste fasce fragili nel rispetto dei protocolli sanitari ha richiesto interventi di riconfigurazione dei servizi e un grande lavoro per prendersi cura di queste persone.

Dato il perdurare dell'emergenza sanitaria e della sospensione delle attività di parte dei Centri diurni per anziani e la mancata frequenza da parte di alcuni utenti fragili dei Centri Diurni per disabili, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha provveduto a contattare le famiglie e a offrire, laddove richiesto, servizi sostitutivi di assistenza domiciliare e socio educativa.

La ripartizione della spesa sociale (S1) evidenzia gli indirizzi delle politiche e delle misure di Welfare locale. I contributi economici a integrazione del reddito familiare sono un'esigua percentuale della spesa complessiva (esclusi i buoni spesa Covid) in quanto si privilegiano le politiche e gli interventi per l'attivazione di servizi di sostegno e di accompagnamento.

S1 Ripartizione spesa sociale anno 2021



Dati di attività	2017	2018	2019	2020	2021
Minori in carico per problematiche sociali/reddituali	1787	1815	1931	2138	2245
Minori in carico per disabilità	360	406	429	456	456
Disabili adulti	486	506	492	521	497
Adulti in carico per problematiche sociali/reddituali	267	333	336	295	347
Anziani in carico per problematiche socio-sanitarie/reddituali	1630	1574	1893	1910	2083

Dati forniti dal Servizio Welfare dell'Unione

Una componente significativa della spesa è costituita da interventi e servizi che includono principalmente attività di servizio sociale e professionale, interventi e servizi educativo-assistenziali e per l'inserimento lavorativo, contrasto all'emergenza abitativa attuata attraverso l'accompagnamento alla ricerca dell'abitazione, a forme di accoglienza in emergenza, attivazione di progetti di co-housing e appartamenti supportati.

Accanto all'attenzione del nostro sistema di welfare sull'inserimento lavorativo e sull'accompagnamento alla ricerca dell'abitazione, viene mantenuto l'obiettivo che i servizi hanno perseguito in questi anni e cioè quello di costruire progetti di uscita dalle situazioni di disagio che consentano alle persone di tornare parte attiva della comunità, uscendo dalla logica della mera erogazione monetaria di aiuti.

Per questo si cerca di rafforzare le reti di comunità, continuando a sviluppare sinergie con il mondo privato e favorendo percorsi di innovazione sociale, a personalizzare i nuovi strumenti di contrasto alla povertà messi in campo da Regione e Governo, a monitorare con attenzione l'applicazione del nuovo regolamento regionale per l'assegnazione degli alloggi ERP, a rafforzare il ruolo dell'ASP anche attraverso sinergie con gli altri territori.

Come si evince dalla tabella **S3**, anche nel 2021 le attività di sportello sono diminuite, grazie al supporto delle nuove tecnologie e alla digitalizzazione introdotto dal progetto Bassa Romagna Smart a partire dal 2019.

Questo andamento introduce nuovi bisogni, soprattutto per le fasce più deboli della popolazione (anziani) che hanno spesso bisogno di essere accompagnate e supportate in questi procedimenti digitali.

S3

Attività sportelli socio-educativi 2015 - 2021

Tipologia di domande presentate agli sportelli	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Assegno di maternità	174	211	165	171	147	155	150
Assegno Nucleo familiare	403	428	408	439	442	432	437
Bonus gas	1151	1417	1182	1218	1202	1157	***
Bonus luce	1189	1444	1262	872	1241	1197	***
Corsi di italiano per stranieri	56	124	203	141	299	66	****
Legge 29/97 (contributi per adattamento veicoli per disabili)	3	10	10	34	2	6	4
Pasti a domicilio	156	171	353	867	1233	1409	1600
Trasporto sociale	380	784	1181	1695	1736	1197	1677
Iscrizioni <u>CREN/CRE/CREM</u>	866	884	579	670	472	223**	214
Iscrizioni Mensa/ Trasporto/ <u>pre/post</u>	2630	1536	1745	1556	1686	1499**	1101
Iscrizioni Nido/Servizi integrativi	1191	1058	1080	673	701	331**	274
Iscrizioni Scuola dell'infanzia	342	288	681	413	481	282**	186
Riduzione rette servizi scolastici	1033	1052	910	120	*	*	
Totale domande presentate	10.331	9.779	10.345	10.783	9.642	7.954	5.643

Dati forniti dal Servizio Welfare dell'Unione

* Non si richiede più la presentazione domanda, le rette sono modulate sulla base dell'ISEE

** Dal 2020 la modalità prevalente di presentazione delle domande è online

*** Dal 2021 non si richiede più la presentazione della domanda, rimodulazione delle tariffe in base all'ISEE

**** Sospensione e rimodulazione delle attività causa Covid

Le risorse messe a disposizione per il sostegno al reddito e alla domiciliarità sono aumentate rispetto al 2020, anche grazie alle risorse poste in campo per contrastare gli effetti dell'emergenza sanitaria.

S4 *Sostegno al reddito, spesa corrente 2017-2021*

Tipo di domande supportate	2017	2018	2019	2020	2021
Contributi e integrazioni rette	697.367	834.272	852.439	1.580.807*	2.028.567*
Contributi per Affidi e famiglie affiancanti	136.510	131.538	127.777	125.577	150.250
Ticket sanitari	6.086	6.000	3.500	3.000	4.195
Totale	839.963	971.810	983.716	1.709.384	2.183.012

Dati forniti dal Servizio Welfare dell'Unione

*Comprensivo dei buoni spesa covid

S5 *Sostegno alla domiciliarità, spesa corrente 2017-2021*

Tipo di servizio erogato	2017	2018	2019	2020	2021
Assistenza domiciliare anziani (ADI e SAD)	1.552.921	1.678.326	1.677.681	1.595.074	1.695.023
Dimissioni protette	37.693	46.682	36.734	30.725	39.789
Domiciliare disabili adulti	67.132	75.653	80.000	65.419	33.734
Trasporto sociale	145.735	149.900	148.562	134.413	152.176
Trasporti disabili per centri	319.791	324.889	774.723	217.519	327.976
Pasti a domicilio	595.735	670.000	774.723	886.046	950.875
Telesoccorso	3.528	3.995	3.510	2.908	2.460
Totale	2.722.535	2.949.445	3.058.898	2.932.176	3.202.033

Dati forniti dal Servizio Welfare dell'Unione

Assistenza domiciliare per anziani	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Totale utenti in carico	566	612	635	696	711	705	776
Totale ore erogate	66.257	70.321	66.731	72.149	71.215	66.259	69.354

Assistenza domiciliare - Dimissioni protette	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Totale utenti presa in carico sociale e socio-sanitaria	335	334	301	354	338	312	390
Totale ore erogare	2.393	1.899	1.629	2.017	1.558	1.277	1.629

Assistenza domiciliare per disabili	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Totale utenti in carico	11	13	12	12	13	14	8
Totale ore erogare	2.166	2.402	2.672	3.009	3.140	2.522	1.271

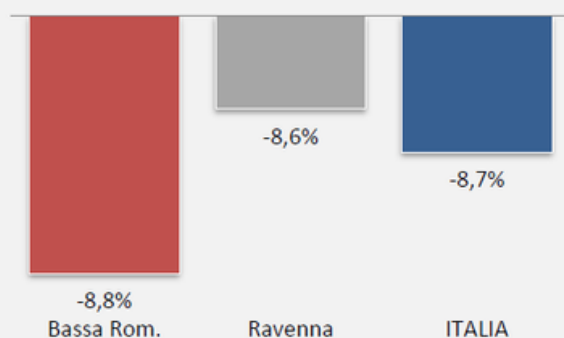
Dati forniti dal Servizio Welfare dell'Unione

IL QUADRO ECONOMICO

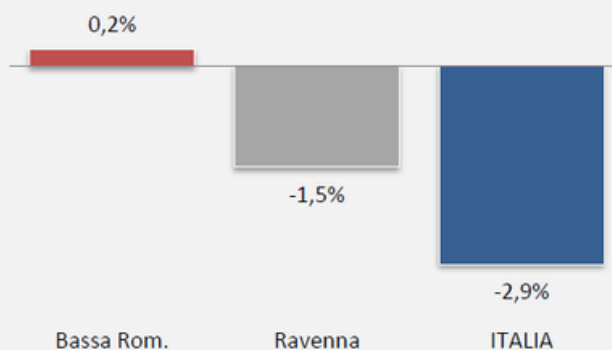
Il contesto economico della Bassa Romagna è in ripresa dopo la grave crisi causata dal coronavirus. I dati del sistema informativo Pablo mostrano una variazione del valore aggiunto 2021 su 2020 pari al 9,9%, maggiore rispetto a quanto registrato in provincia (7,9%) e in generale nel Paese (6,4%). Nel 2021 il valore aggiunto è superiore dello 0,2% a quanto misurato precedentemente all'emergenza sanitaria (**E1**), segno di un territorio che non solo ha saputo tenere bene il colpo, ma è stato in grado di ripartire con grande tenacia ed energia.

E1 Variazione valore aggiunto

Variazione del valore aggiunto 2020 su 2019



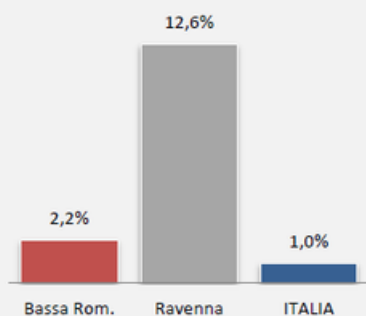
Variazione del valore aggiunto 2021 su 2019



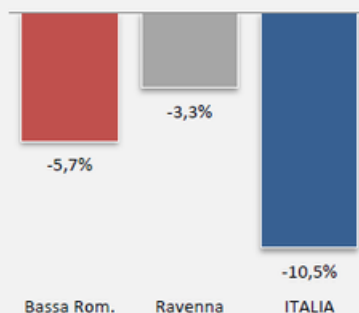
Fonte: Sistema informativo Pablo

E2 Variazione fatturato

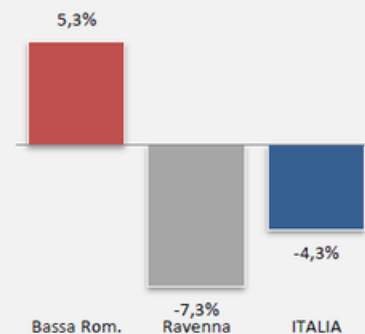
AGRICOLTURA. Var.fatt.2020/19



INDUSTRIA. Var.fatt.2020/19



COSTRUZIONI. Var.fatt.2020/19



Fonte: Sistema informativo Pablo

E3

Valore aggiunto per macrosettore, variazione media annua 2019-2021

	Bassa Rom.		Ravenna		ITALIA	
	2020/19	2021/2020	2020/19	2021/2020	2020/19	2021/2020
Agricoltura	-5%	-3%	-3%	1%	-6%	2%
Industria in senso st.	-11%	13%	-13%	12%	-11%	11%
Costruzioni	-4%	33%	-2%	28%	-6%	19%
Servizi	-8%	8%	-8%	6%	-8%	5%
Totale	-9%	10%	-9%	8%	-9%	6%

Fonte: Sistema informativo Pablo

Tra i settori che trainano questa ripresa si distingue quello delle costruzioni, spinto dai bonus edilizi, ma anche l'industria in senso stretto. Ancora in sofferenza il settore dell'agricoltura (**E3**).

In lieve crescita rispetto al 2020 anche il numero delle unità locali (+0,3%), mentre cresce moderatamente quello degli addetti (+3,5% - **E4**) con un andamento maggiore rispetto a quanto registrato in provincia e in Italia. Secondo i dati del Registro delle imprese, INPS, sono cresciuti del 5,3% gli addetti nell'industria e del 5% nelle costruzioni (**E5**).

E4

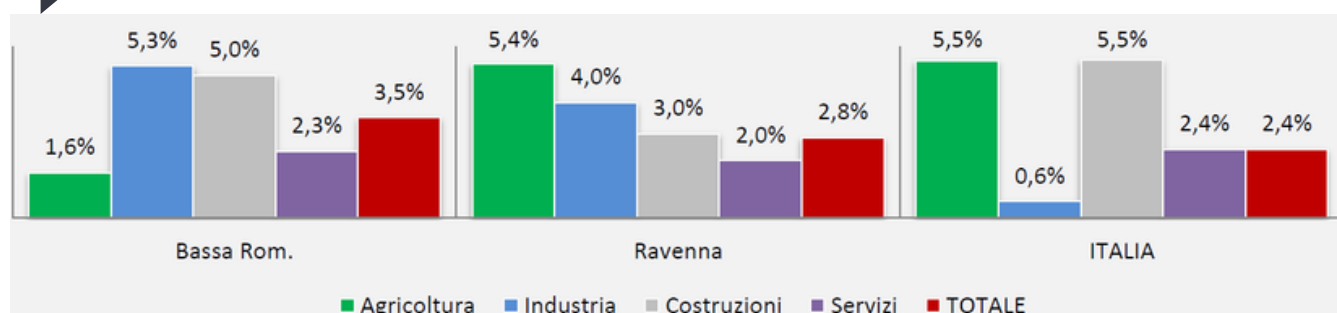
Localizzazioni e addetti

	Bassa Rom.		Ravenna		ITALIA	
	dic-21	Var.2021/2020	dic-21	Var.2021/2020	dic-21	Var.2021/2020
Unità locali	10.623	0,3%	43.359	0,7%	6.415.582	0,7%
Addetti	34.240	3,5%	148.012	2,8%	18.949.135	2,4%

Fonte: Sistema informativo Pablo

E5

Variazione addetti imprese nell'ultimo anno



















Fonte: Sistema informativo Pablo, Registro delle Imprese, INPS

Rispetto al 2020, in relazione alle Unità Locali attive, in Bassa Romagna la ripresa si fa sentire maggiormente rispetto al territorio provinciale e nazionale. Tra i settori più dinamici da questo punto di vista si evidenziano (**E7**) le attività manifatturiere (+5,5%), le costruzioni (+5,5%), le attività immobiliari (+9,6%) i servizi di supporto alle imprese/agenzie viaggio (+11,9%), le attività artistiche, sportive, di intrattenimento (+4,5%).

Nonostante questi dati portino infine ad un quadro complessivo positivo, alcuni settori hanno registrato risultati negativi, tra i quali le attività finanziarie e assicurative (-11,3%).

L'analisi delle filiere della Bassa Romagna (**E6**) ha già evidenziato in passato l'importanza dell'agroalimentare per il nostro territorio, che presenta il massimo livello di specializzazione rispetto alla filiera a livello nazionale, e dei servizi a bassa intensità di conoscenza rivolti al mercato. Nell'analisi prodotta dal sistema informativo Pablo emerge infatti che agricoltura e alimentare rivestono un'importanza strategica per il territorio, con un indice di magnitudo (espressione di unità locali, addetti e valore aggiunto) superiore al 50 e una quota sul mercato del 27,7%. Di rilievo anche la filiera del costruire/abitare (magnitudo pari a 72, quota del 17,2%) e del terziario di base (magnitudo 43, quota 10,4%)

E6 Filiere, unità locali, addetti, valore aggiunto e magnitudo anno 2021

	Bassa Rom.				Quota			
	Unità locali	Addetti	Val. aggiunto	Magnitudo	Bassa Rom.	Ravenna	ITALIA	Rilevanza
Agricoltura	2.335	4.416	192	61	14,7%	11,9%	7,7%	
Alimentare	617	5.550	341	54	13,0%	7,6%	6,6%	
Costruire/Abitare	2.482	5.149	530	72	17,2%	17,7%	17,3%	
Sistema Moda	625	1.895	106	23	5,5%	4,2%	6,0%	
Meccanica strumentale	232	2.178	134	21	5,0%	3,3%	3,0%	
Chimica, gomma, plastica	95	833	65	9	2,1%	1,9%	1,1%	
Metallurgia	201	1.580	78	15	3,6%	2,3%	2,3%	
Carta, editoria, Tlc	197	584	39	7	1,8%	2,2%	4,2%	
Sanità, sociale	293	1.530	162	19	4,5%	4,9%	5,3%	
Sistema casa	725	2.092	134	27	6,5%	7,2%	9,5%	
Turismo, cultura	278	1.113	34	11	2,6%	7,8%	5,3%	
Multiutilities	240	270	30	6	1,4%	2,5%	2,2%	
Mezzi trasporto	384	864	56	12	2,9%	3,1%	3,8%	
Trasporti, logistica	331	1.168	96	13	3,1%	4,8%	5,2%	
Terziario avanzato	600	1.486	174	24	5,7%	6,8%	8,2%	
Terziario base	1.000	3.773	165	43	10,4%	11,7%	12,4%	

Unità locali e addetti per settore anno 2021 e variazioni rispetto a 2020

	Unità locali	Bassa Rom. Addetti Var. UL	Var. Addetti	Trend. Variaz. Addetti rispetto a Ravenna	ITALIA
A Agricoltura, silvicoltura pesca	2.137	3.723	-3,0%	1,6%	
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3	-	0,0%		
C Attività manifatturiere	1.147	12.295	-0,1%	5,5%	
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	119	12	7,2%	33,3%	
E Fornitura di acqua; reti fognarie	44	136	0,0%	-9,3%	
F Costruzioni	1.669	2.576	4,2%	5,0%	
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	2.402	5.733	0,7%	2,3%	
H Trasporto e magazzinaggio	331	1.132	-3,8%	-0,8%	
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	544	1.968	0,2%	1,9%	
J Servizi di informazione e comunicazione	179	391	1,1%	-5,3%	
K Attività finanziarie e assicurative	286	573	-2,4%	-11,3%	
L Attività immobiliari	423	331	4,4%	9,6%	
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	288	630	0,0%	-3,1%	
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	251	2.353	0,0%	11,9%	
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	-	-			
P Istruzione	50	191	0,0%	-6,8%	
Q Sanità e assistenza sociale	157	1.116	0,0%	3,3%	
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	124	322	6,9%	4,5%	
S Altre attività di servizi	469	758	-0,4%	-0,8%	
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	-	-			
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	-	-			
X Imprese non classificate	-	-			
TOTALE	10.623	34.240	0,3%	3,5%	

Fonte: Sistema informativo Pablo

E8**Imprese per forma giuridica. Quota di imprese e di addetti sul totale delle imprese**

	Bassa Rom.		Ravenna (B)		ITALIA		Pos. Quota add.	
	Quota UL	Quota add.	Quota UL	Quota add.	Quota UL	Quota add.	(B)	ITALIA
Società capitale	16,4%	48,4%	19,3%	43,5%	25,4%	58,7%	●	●
Cooperative	0,8%	9,9%	1,2%	15,8%	1,5%	7,7%	●	●
Consorzi	0,2%	0,1%	0,2%	0,1%	0,2%	0,1%	●	●
Società di persone	16,8%	16,0%	18,9%	17,9%	14,0%	10,7%	●	●
Imprese individuali	65,2%	22,9%	59,4%	20,9%	58,0%	20,7%	●	●
Altre forme	0,6%	2,6%	1,0%	1,8%	0,8%	2,1%	●	●

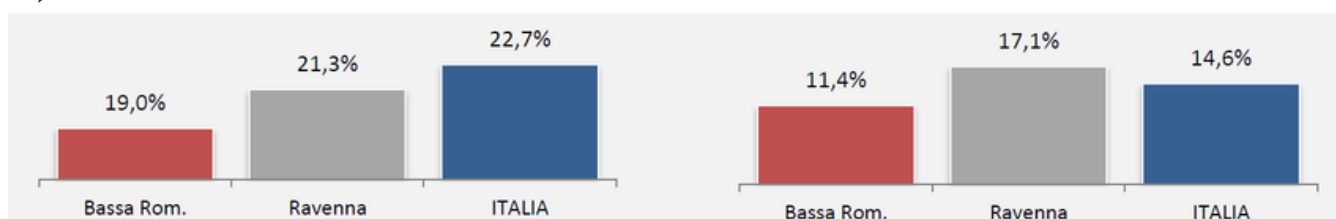
Fonte: Sistema informativo Pablo

Per quanto riguarda gli addetti e il tipo di imprese più diffuse nel territorio (**E8**) non si notano cambiamenti rilevanti rispetto al passato. Le società di capitale, che rappresentano solo il 16,4% sul totale, raccolgono il 48,4% degli addetti. La quota principale di unità locali è formata da imprese individuali (65,2%) che occupano il 22,9% degli addetti.

Le imprese femminili (**E9**) rappresentano il 19% del totale e occupano l'11,4% degli addetti, numeri leggermente più bassi rispetto alla situazione provinciale e nazionale. Grazie ad alcuni progetti sviluppati dall'Unione dei Comuni in collaborazione con le reti di impresa e le associazioni femminili, si auspica un miglioramento di questi dati nei prossimi 3-5 anni.

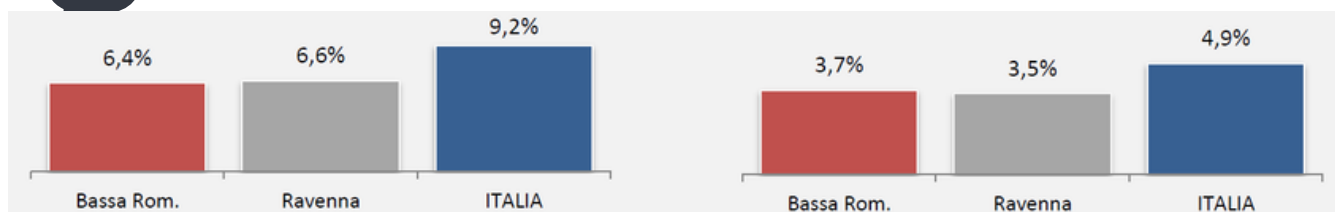
Anche la quota delle imprese giovanili (6,4% - **E8**) è piuttosto bassa, ma in linea con il dato provinciale (6,6%).

Resta significativo il numero di imprese straniere (**E9**) in linea con i dati demografici del territorio, ma nonostante una quota importante del 13,3% sul totale delle imprese (+0,6% sul 2020), occupano "solo" il 5,3% degli addetti.

E9**Imprese femminili: quota imprese e quota addetti su totale**

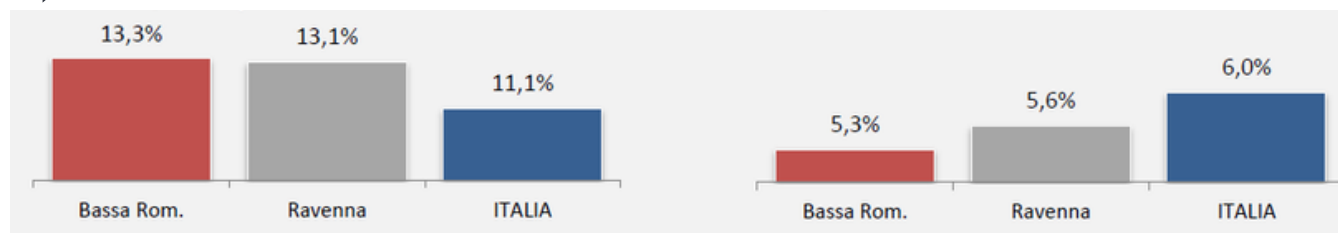
Fonte: Sistema informativo Pablo

E10 Imprese giovanili: quota imprese e quota addetti sul totale



Fonte: Sistema informativo Pablo

E11 Imprese straniere: quota imprese e quota addetti sul totale

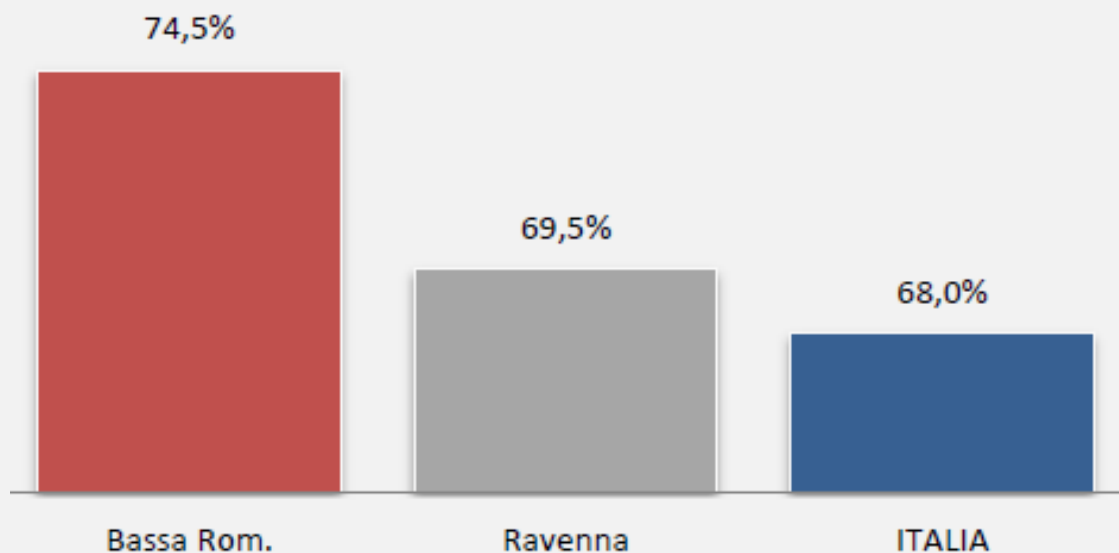


Fonte: Sistema informativo Pablo

Dagli ultimi dati messi a disposizione dal sistema informativo Pablo (**E12**), emerge che il 74,5% delle società in Bassa Romagna ha chiuso il 2020 in utile, in peggioramento rispetto al 2019 (79,8%) per le già citate ragioni legate alla pandemia. Ciononostante il dato persiste ad essere migliore rispetto alla controparte provinciale e nazionale, entrambe colpite in negativo rispetto al 2019.

Sale di poco il grado di innovazione delle imprese della Bassa Romagna in linea con i dati della provincia e della nazione in generale, ma la Bassa Romagna cresce maggiormente tra 2019 e 2020 nel grado di internazionalizzazione (+0,4%).

E12 Percentuale di società che hanno chiuso il 2020 in utile



Fonte: Sistema informativo Pablo